



UILCA – UIL

Sezioni Sindacali BANCA CENTRALE

Via Panisperna, 32 – Roma tel. 0647922710 -2712-2713

Fax n. 064881579 e-mail: UILCAC04@uilca03.191.it

DOCUMENTO FINALE DIRETTIVO

Riunione dell'11 Marzo 2011

Il Direttivo Uilca Banca d'Italia, riunitosi a Roma l'11 marzo 2011, in apertura dei lavori, ha espresso la propria forte preoccupazione per i sanguinosi atti di violenza con cui si intendono reprimere le istanze di libertà e democrazia che sempre più numerose vengono espresse dai popoli dell'area mediterranea e del medio oriente.

E' stata poi analizzata la difficile situazione socio-economica che interessa il nostro Paese, con le negative ripercussioni che si riflettono pesantemente sulle giovani generazioni. In una fase caratterizzata anche da mancanza di chiarezza, che interessa anche le più grandi organizzazioni sindacali storicamente protagoniste della nostra vita, il Direttivo auspica che la UIL Confederale, evitando di farsi coinvolgere nell'antagonismo che sembra oramai caratterizzare il rapporto tra CGIL e CISL, sappia ritrovare la forza, il coraggio, la capacità propositiva che nel passato hanno contribuito a rendere questa Organizzazione un punto di riferimento sindacale e culturale unico nel panorama nazionale.

Articolo 3 legge 122/2010

La Segreteria ha relazionato in maniera esaustiva in merito allo stato della trattativa sull'applicazione del dettato previsto nell'art. 3 della legge 122/10. Innanzi tutto, si è denunciato il tentativo inopportuno di intervenire pesantemente nel confronto tra le parti con l'emendamento inserito nel "Milleproroghe", poi ripreso nel "Maxi emendamento". Qualsiasi soluzione avrà la trattativa, dovrà essere frutto della volontà delle parti, e non di interventi esterni. In un momento delicato per quanto riguarda autonomia ed indipendenza delle authorities, la scelta effettuata dal mondo politico appare non solo inopportuna, ma anche pericolosa.

La trattativa, se da un lato ha prodotto alcuni risultati per quanto riguarda la limitazione della popolazione interessata dai tagli del 5% e del 10% per importi eccedenti i 90 e 150 mila euro, dall'altra si trova in una pericolosa situazione di stallo relativamente all'applicazione dello strumento dell'indennità di vacanza contrattuale. Le notizie di aumento dell'inflazione, a causa anche dell'aumento del costo del petrolio, rendono necessari altri meccanismi di adeguamento rispetto alle ipotesi

avanzate dall'Amministrazione. In mancanza di tali novità, l'ipotesi di un accordo appare remota.

Riforma delle carriere

Il Direttivo ha sottolineato la necessità che, definita la vertenza relativa all'applicazione dell'art. 3 della L.122/2010, prenda avvio un confronto serio e costruttivo in merito alla riforma delle carriere. La UIL ha indicato, nella propria piattaforma per il rinnovo contrattuale 2010/2012, presentata nel 2009, la riforma delle carriere come uno degli obiettivi principali. La UIL ha nel contempo rifiutato l'impostazione indicata nel progetto dell'Amministrazione, ipotesi ritenuta non idonea a risolvere i cronici problemi degli inquadramenti e oramai superata.

La trasparenza del confronto con le altre OO.SS. e l'eventuale convergenza su obiettivi comuni, dovrà essere, per il Direttivo, il punto di partenza per individuare convergenze sindacali per una trattativa che possa portare ad importanti risultati per l'intera compagine della Banca.

Votazioni CSR

Alla conclusione del suo secondo mandato, il Direttivo Uilca ha voluto ringraziare, a nome di tutta la struttura, il collega Roberto Julio Montesano per il lavoro fatto in questi due mandati in seno al Consiglio della CSR. Lavoro che ha contribuito a rendere la Cassa uno strumento nuovo, più efficace, più moderno.

Inoltre il Direttivo ha espresso forte apprezzamento per la scelta di Roberto, fatta anche negli anni precedenti, di devolvere l'importo relativo ai propri gettoni di presenza, che vengono elargiti dalla CSR a tutti i Consiglieri, in opere di beneficenza. Un gesto importante, a suo onore.

Il Direttivo, sentita la relazione della Segreteria, ha approvato l'operato dell'Esecutivo, e ha fortemente stigmatizzato l'atteggiamento tenuto dalla Fisac Cgil in merito alle liste CSR. La volontà della nostra organizzazione di perseguire un percorso confederale è stata bloccata dall'opposizione manifestata dalla Segreteria della Fisac Cgil in merito alla candidatura espressa dalla UIL. Un atto grave, irricevibile, mai prima d'ora messo in atto da alcuna altra organizzazione sindacale aziendale.

Il Direttivo, nel prendere atto di quanto accaduto, ha sottolineato i riflessi che questa scelta potrà avere per il futuro dei rapporti sindacali in seno alla Banca d'Italia.

Bilancio

Come previsto dall'ordine del giorno, i Revisori dei Conti e la Segreteria hanno illustrato il bilancio dell'Organizzazione relativo all'anno 2010. Il Direttivo lo ha approvato all'unanimità.